

Susanna Casella, si è laureata in chitarra presso il Conservatorio "Francesco Morlacchi" di Perugia nel 1990 sotto la guida del M° Claudio de Angelis. Ha poi conseguito la laurea di II Livello in discipline musicali presso il medesimo Conservatorio di Musica nella cattedra del M° Leonardo De Angelis. Ha partecipato a corsi di perfezionamento con personalità internazionali quali: Leo Brouwer, Ernesto Cordero, Victor Monge, Pieter van der Staak, Owe Walter, Eduardo Fernandez, Roland Dyens. Collabora dal 1993 con l'istituto Diocesano di Musica Sacra "G. Frescobaldi". Dal 2011 occupa la cattedra di Musica nella scuola secondaria parificata di I grado: Polo Didattico Donati-Ticchioni (Perugia). E' Presidente e Direttore Artistico de "Il Capotasto Associazione Musicale", organizzazione che ha come scopo la divulgazione del repertorio chitarristico. Fa parte stabilmente dell'Acusma Quartet (quartetto di chitarre) e del GuiMelos Trio.

Serena Gianoni, debutta al Festival estivo della Toscana "Lunatica" nella "Petite Messe Solennelle" di G. Rossini. Si è esibita in diversi teatri della Toscana e dell'Emilia Romagna, cantando in Dido and Aeneas di H.Purcell ed eseguendo: Schubert lieder, Brahms lieder e recital operistici. Fa parte del Coro diocesano di Perugia "Voci di giubilo". Si è esibita da poco nel "Il Flauto Magico" di W. A. Mozart.

Francesco Maracci, Debutta nel 1992 al Teatro S. Carlo di Napoli il ruolo di Rodolfo in Bohème. Ha collaborato con diversi Enti lirici ed importanti Festival estivi Italiani. Si è esibito in Giappone, Korea, Bulgaria, Egitto, Svizzera, Austria, Germania, Danimarca, Inghilterra, Spagna, Olanda, Canada. Ha ricoperto il ruolo di primo tenore nelle opere: Re Pastore, Don Giovanni, Lucia di Lammermoor, La Vestale, Bohème, Rigoletto, Traviata, Macbeth, Gianni Schicchi, Don Giovanni, La Gazzetta, Carmen, Le Pêcheurs de perles, Norma, Die Fledermaus. Ha svolto attività concertistica sia cameristica che nel repertorio sacro eseguendo: Mozart Requiem, Messa in do min di Mozart, Messa in sol min di Schubert, Missa pro defunctis di F. Mannino, Missa in do min di Beethoven, prima esecuzione e relativa incisione della Missa Solemnis Resurrectionis. È attualmente componente di Odicòn Vocal Quartet.

Maria Cecere, ha studiato danza classica e moderna dall'età di 10 anni sotto la guida dell'insegnante Anna Lyashko. Ha interpretato ruoli da protagonista come Giulietta in "Giulietta e Romeo" di S. Prokofiev e Carmen nel balletto omonimo sulla musica di G. Bizet. Ha partecipato al concorso "Settimana Internazionale della Danza" di Spoleto con assolo nella categoria "Composizione Coreografica". Ha partecipato allo stage estivo "Musical Week" (Borgo Spante-Orvieto), interpretando nello spettacolo finale il ruolo di Hunyak. Ha partecipato come solista e vinto una borsa di studio al concorso di Musical presso "Danzaifiera" 2015, organizzato da Professione Musical. Da settembre 2014 è coinvolta nello spettacolo "Artemisia il musical" nel ruolo di Maddalena.

fotografia: Luca Antognelli



Comune di Perugia



l'Arte della
CHITARRA

GuiMelos trio

Sabato 11 Giugno 2016
ore 21.00

Auditorium San Barnaba
Via Cortonese, 115 - Perugia

www.ilcapotasto.it

When the morning of life had passed - Quando il mattino della vita è passato come un'ombra, quando Dio mi chiamerà, allora andrò libero.

I have seen upon the earth - Ho visto sopra la terra spaziose dimore adornate e piene di cose belle, come in un batter d'occhio le ho viste poi un cumulo di macerie.

The garden dons a coat of many hues - Il giardino si riveste di un soprabito dai mille colori; fra i nuovi fiori che acclamano la Primavera, regina sboccia la rosa.

Sevillanas del siglo XVIII - La gioia e il calore trasmesso dalla vitale città di Siviglia, dai suoi splendidi quartieri in festa: Triana e Macarena. Viva Siviglia! Viva i sivigliani... e le sevigliane!

El café de Chinitas - Assolato pomeriggio andaluso: nel café di Chinitas, il giovane e spavaldo Paquiro si vanta di essere un vero gitano, un vero torero... e alle quattro in punto, si incammina fiero verso il suo destino.

Anda, jaleo - Arrampicato sopra un pino cercai invano di vederla un'ultima volta. Anda jaleo! L'allegria è spenta, si va a sparare! Fai attenzione colomba, lo stesso sono cacciatore e ucciderti sarebbe per me un tormento.

Zorongo - Di notte sono sola e mi consumo di pianto per te che sei lontano. Sono una gitana pazza da legare che vorrebbe vedere trasformarsi in realtà i suoi sogni, Quello che vale sono solo le tue braccia che di notte mi stringono.

Las morillas de Jaén - A Jaen tre donne mi innamorano: Axa, Fatima e Marien, hanno grande eleganza, anche se sfinite dal lavoro dei campi. Chiesi loro: <chi siete? Belle signore che mi rubate la vital>, <cristiane, una volta more, qui a Jaen.>

La Tarara - La mia Tarara porta un abito verde pieno di volanti e sonagli, brilla con la sua coda di seta sulle ginestre e la menta. La mia Tarara pazza muove la cintura per i ragazzi della raccolta di olive. La Tarara che conosco da bambina!

Los reyes de la baraja - Se tua madre vuole un re non ha che da scegliere nel mazzo di carte! Mi ritiro all'ombra del sarmento e mi pento di averti amato tanto. Corri che ti prendo! Corri che ti riempio la faccia di fango.

Programma

PARTE PRIMA

M. Castelnuovo-Tedesco

Tonadilla

(sur le nom de Andrés Segovia)

M. Castelnuovo-Tedesco

La ballata dell'esilio

(testo di Guido Cavalcanti)

M. Castelnuovo-Tedesco

The divan of Moses-Ibn-Ezra

When the morning of life had passed

I have seen upon the earth

The garden dons a coat of many hues

J. Rodrigo

Aranjuez, ma pensée

H. Villa-Lobos

Bachianas Brasileiras N° 5

PARTE SECONDA

R. Dyens

Tango en skai

F. G. Lorca

Canciones Españolas Antiguas

Sevillanas del siglo XVIII

El café de Chinitas

Anda, jaleo

Zorongo

Las morillas de Jaén

La Tarara

Los reyes de la baraja